

METE **Bilancio** 2025





Amministratori

Andrea Corsini (Presidente C.d.A.)

Davide Missiroli (Consigliere delegato)

Bruno Riccipetitoni (Consigliere)

Gabriele Tarroni (Consigliere)

Liviana Scala (Consigliera)

Collegio Sindacale

Guido Camprini (Presidente)

Damiano Berti (Sindaco effettivo)

Maria Luisa Zoli (Sindaco effettivo)

Società di Revisione

Ria Grant Thornton SpA

METE S.p.A.

Capitale Sociale Euro 104.000,00 i.v.
C. F. - P. Iva - Reg. Imprese CCIAA RA 02074190394
R.E.A. 169132 RA

Via Teodorico, 7
48122 Ravenna
www.mete.ra.it

Tel. 0544.689911
mete@pec.mete.ra.it

Società soggetta a direzione e coordinamento
di Start Romagna S.p.A. CF 03836450407

METE SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Dati anagrafici	
Denominazione	METE SPA
Sede	VIA TEODORICO 7 48122 RAVENNA (RA)
Capitale sociale	104.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	RA
Partita IVA	02074190394
Codice fiscale	02074190394
Numero REA	169132
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altri servizi di supporto al trasporto terrestre (52.21.90)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	START ROMAGNA SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	START ROMAGNA SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni (B)	10.000	10.000
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.625.169	2.462.611
Totale crediti	1.625.169	2.462.611
IV - Disponibilità liquide	648.013	294.656
Totale attivo circolante (C)	2.273.182	2.757.267
D) Ratei e risconti	2.712	2.712
Totale attivo	2.285.894	2.769.979
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	104.000	104.000
VI - Altre riserve	(1)	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	103.999	103.999
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.181.481	2.665.566
Totale debiti	2.181.481	2.665.566
E) Ratei e risconti	414	414
Totale passivo	2.285.894	2.769.979

Conto economico

	31/12/2025	31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.896.172	18.914.360
5) altri ricavi e proventi		
altri	49.435	62.169
Totale altri ricavi e proventi	49.435	62.169
Totale valore della produzione	19.945.607	18.976.529
B) Costi della produzione		
7) per servizi	19.926.082	18.969.701
8) per godimento di beni di terzi	16.474	16.286
14) oneri diversi di gestione	5.774	1.767
Totale costi della produzione	19.948.330	18.987.754
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.723)	(11.225)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.678	12.083
Totale proventi diversi dai precedenti	4.678	12.083
Totale altri proventi finanziari	4.678	12.083
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.678	12.083
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.955	858
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.955	858
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.955	858
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato d'esercizio a pareggio, come da patto consortile fra i soci.

Attività svolte

METE S.p.A. è una società consortile per azioni che opera nel settore del trasporto pubblico di persone e della mobilità. È stata costituita il 06/11/2001, con durata fino al 31/12/2040.

La società è controllata da Start Romagna S.p.A. che esercita attività di direzione, coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice civile.

METE S.p.A. è titolare del contratto di servizio per la gestione del trasporto pubblico locale nel bacino provinciale di Ravenna, a seguito di procedura concorsuale per la scelta del gestore, ed ha proceduto al contestuale riaffidamento di tali servizi ai soci come da vincolo consortile.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2025 non si è registrata una significativa variazione dei costi medi unitari di acquisto del carburante rispetto all'esercizio precedente, consentendo una sostanziale tenuta della marginalità operativa su tale componente di costo. Tuttavia, i costi energetici complessivi hanno mostrato segnali di instabilità legati all'attuale contesto internazionale. Le crescenti tensioni commerciali e le preesistenti criticità geopolitiche inducono a mantenere un approccio prudentiale, in quanto potenziali fattori di rischio che potrebbero incidere negativamente sull'economia globale e sulla dinamica inflattiva nel corso del prossimo esercizio

La società, per la sua natura di società consortile e in quanto titolare del contratto di servizio per la gestione del trasporto pubblico locale nel bacino provinciale di Ravenna è, comunque, al riparo da eventuali pericoli di continuità operativa, anche perché sono stati riconfermati i servizi minimi da realizzarsi da contratto di servizio, e i relativi fondi a copertura, sia regionali che degli enti locali.

La società ha infatti solo parzialmente risentito degli effetti dalla situazione economica generale in quanto AMR ha regolarmente corrisposto i corrispettivi del contratto di servizio.

A partire dal corrente esercizio il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Prospettiva della continuità aziendale

Nonostante le incertezze sulla situazione generale e sugli eventi che potrebbero manifestarsi nel prossimo futuro, allo stato attuale, non vi sono informazioni che possono far ritenere incerta la continuità aziendale.

Il presente bilancio viene pertanto formulato nella prospettiva della continuità aziendale. Gli amministratori, sulla base delle informazioni disponibili, non sono a conoscenza del fatto che in un arco temporale futuro di

almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio possa intervenire una delle cause di scioglimento della società previste dall'art. 2484 del codice civile.

Tuttavia, vi rimandiamo al paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" per un quadro più puntuale della situazione.

Criteri di formazione

I più significativi criteri e principi contabili applicati nella valutazione delle voci di bilancio chiuso al 31/12/2025, sulla base della normativa vigente e in pieno accordo con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge, sono illustrati nei paragrafi introduttivi di ogni singola voce di bilancio.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile. E' costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Per la sua predisposizione si è fatto riferimento, ai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come adottati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dell'I.A.S.B.. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio viene presentato indicando per ogni voce il corrispondente importo dell'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mediante arrotondamenti dei relativi importi, come previsto dall'articolo 2423 comma sesto del Codice civile.

Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e alle voci economiche "A5 - altri ricavi e proventi" o B14 – oneri diversi di gestione".

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una

rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art.2426 del Codice civile.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Pertanto, nella valutazione di ogni elemento dell'attivo o del passivo aziendale si è tenuto conto della funzione economica sostanziale e non soltanto degli aspetti giuridico formali.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Non vi sono attività o passività espresse in valuta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice civile.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Di seguito vengono riportate le movimentazioni delle immobilizzazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono valutate con il criterio del costo di acquisto; esso sarà rettificato in caso di perdita durevole di valore.

Non vi sono variazioni nell'esercizio. La voce è costituita dalla partecipazione nella società consortile A.T.G. - Adriatic Transport Group S.p.A., con sede a Rimini in Via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 38, che è controllata da Start Romagna S.p.A. con una quota pari all'80%. La partecipazione è stata valorizzata al costo di acquisto. Tale partecipazione si compone di n. 1.000 azioni del valore nominale di € 10 cadauna, pari al 5% del Capitale Sociale.

Il Patrimonio Netto della società ATG Spa, come da ultimo bilancio al 31/12/2024 approvato in data 27/06/2025, chiuso a pareggio, ammonta ad € 200.000, corrispondente al solo Capitale Sociale, composto da n. 20.000 azioni del valore nominale di € 10 cadauna.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario

Attivo circolante

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.362.571	-829.791	1.532.780	1.532.780
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	87.372	-814	86.558	86.558
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.952	-1.618	1.334	1.334
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.716	-5.219	4.497	4.497
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.462.611	-837.442	1.625.169	1.625.169

Il saldo della voce “**crediti verso clienti**” pari a € 1.532.780 è composto da crediti verso Soci per € 36.686, da crediti verso l'Agenzia per la Mobilità Romagnola (A.M.R. S.r.l.) per € 1.490.807 e da crediti verso altri soggetti esterni alla compagine sociale per € 5.287.

Crediti v/controlante pari a € 86.558 sono i crediti verso Start Romagna Spa

Crediti tributari è composto da Erario c/ires per € 1.330 e € 4 per credito iva,

Crediti verso altri per un totale di € 4.497 è composto da Crediti v/banche per € 3.462 per interessi da liquidare e € 1.028 per costi anticipati riferiti all'assicurazione che andrà poi ripartita tra i soci e € 8 per acconto Inail

I crediti sono ritenuti tutti esigibili, pertanto non sono previsti accantonamenti per svalutazione crediti

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri: denaro, al valore nominale; depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Apposita tabella illustra le disponibilità liquide al 31 dicembre 2025.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	294.608	353.357	647.965
Denaro e altri valori in cassa	49		49
Totale disponibilità liquide	294.657	353.357	648.014

Il deposito bancario è presso La Cassa di Risparmi di Ravenna

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n.8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziati

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto si compone della sola voce relativa al Capitale Sociale.

L'attuale composizione consta di n. 1.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 104 cadauna per un totale di € 104.000.

Dalla data di costituzione della società il valore è rimasto invariato.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	104.000							104.000
Varie altre riserve	(1)							(1)
Totale altre riserve	(1)							(1)
Utile (perdita) dell'esercizio							0	
Totale patrimonio netto	103.999						0	103.999

Il prospetto riportato di seguito evidenzia la composizione della compagine sociale al 31/12/25

socio	n.azioni	Valore	%	tipo diritto
Start Romagna Spa	580	60.320	58%	proprietà
Cooperativa trasporti di Riolo Terme soc.coop	140	14.560	14%	proprietà
Soc. Autoservizi Cervesi Sac- soc.arl	140	14.560	14%	proprietà
CO.E.R.BUS soc. coop.	140	14.560	14%	proprietà

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.481.453	-229.039	1.252.414	1.252.414
Debiti verso controllanti	1.168.376	-255.196	913.180	913.180
Debiti tributari	2.306	115	2.421	2.421
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.554	-236	2.318	2.318
Altri debiti	10.877	272	11.149	11.149
Totale debiti	2.665.566	-484.084	2.181.482	2.181.482

Il saldo dei debiti pari a € 2.181.482 è composto principalmente dalle voci di bilancio “Debiti verso fornitori” e “Debiti verso controllanti”.

La voce “**Debiti verso fornitori**” è costituita per € 1.055.921 da debiti verso Soci, € 68.475 verso AMR Agenzia della Mobilità Romagnola e per € 128.018 da debiti verso altri soggetti esterni alla compagine sociale.

Debiti v/controlante pari a € 913.180 sono i debiti verso Start Romagna Spa

Debiti tributari pari a € 2.421 è composto da € 246 erario c/Irap, erario c/ ritenute per € 2.167 e € 8 nella voce Erario c/bolli fatture elettroniche

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale pari a € 2.318 è composto da debiti v/Inps per € 2.312 e Debiti v/Inail per € 6

Altri Debiti sono importi relativi al compenso amministratori e all'assicurazione

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	2.181.481
Totale	2.181.481

La società non ha in essere debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

Le operazioni intervenute con la società controllante e con altre parti correlate sono tutte regolate a normali condizioni di mercato.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi ai sensi dell'art. 2425-bis del codice civile.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni comprendono i corrispettivi delle prestazioni di servizi che costituiscono l'attività caratteristica dell'impresa, ovvero il fatturato è dato dal contratto di servizio TPL comprensivo di servizi pianificati e servizi aggiuntivi e corrispettivo derivante dal servizio traghetto per un valore di produzione complessivo pari a € 19.896.172.

La voce "Altri ricavi e Proventi" accoglie tutti gli altri proventi derivanti dalle gestioni accessorie all'attività dell'impresa.

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e Proventi" accoglie tutti gli altri proventi derivanti dalle gestioni accessorie all'attività dell'impresa. Deriva principalmente dalla rifatturazione ai soci utilizzatori delle spese ordinarie e straordinarie del deposito di Faenza.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto

dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi per le prestazioni di servizio di € 19.906.802 si riferiscono in prevalenza alle fatture ricevute dai soggetti gestori del servizio TPL sul bacino di Ravenna e alle penali applicate dall'Agenzia Mobilità Romagnola, come previsto dal Contratto di Servizio.

Godimento beni di terzi

L'incremento della voce dipende principalmente dalla rivalutazione Istat del contratto di locazione passivo del deposito autobus di Faenza, partito a settembre 2020, i cui costi vengono ribaltati proporzionalmente al numero degli stalli occupati dalle imprese socie, in rapporto al numero degli stalli complessivi

Oneri diversi di gestione

La voce è relativa a spese generali e imposte e tasse

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio e sono esclusivamente relativi agli interessi attivi sul c/c.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presente elementi di ricavo e costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice civile.

Dati sull'occupazione

La società non ha in essere contratti di lavoro dipendente. E' in essere un contratto di service tecnico-amministrativo prestato dalla controllante Start Romagna S.p.A..

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	27.706	7.784

Gli importi includono la contribuzione.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 16 bis si da informazione che l'attività di revisione è affidata a Ria Grant Thornton Spa

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.200

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari di cui all'art. 2427 comma 1 n.19 del Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito le notizie sulla composizione e natura degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale con indicazione della natura delle garanzie reali prestate di cui all'art. 2427 primo comma, n. 9, del Codice civile.

Importo complessivo degli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (prospetto)

	Importo
Impegni	240.228

La voce è costituita dalla fidejussione emessa da La Cassa di Ravenna per l'importo di € 240.228, quale cauzione definitiva a favore dell'Agenzia Mobilità Romagnola – A.M.R. S.r.l. Consortile a garanzia del contratto di gestione del trasporto pubblico locale nel bacino di Ravenna. La scadenza della fidejussione al 13/04/2024 è stata ridefinita in relazione all'estensione della proroga del contratto di servizio. La stessa è garantita da fidejussione specifica prestata dalla società controllante.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 2427 comma 1 n. 20 e 21 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In merito a quanto richiesto dall'art. 2427, comma 1 n.22 bis) e n.22 ter) si precisa che tutte le operazioni effettuate dalla Società sono regolate a normali condizioni di mercato comprese quelle con parti correlate e si riferiscono ai rapporti con i soci e le società controllate come evidenziato nei paragrafi precedenti.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono accordi non risultati nello stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

I servizi da espletare per l'annualità 2026 sono stati confermati come da previsioni trasmesse da AMR e incluse nei contratti di servizio.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina ed in Medio Oriente, si è consapevoli delle eventuali criticità legate all'emergenza in corso causata dalla guerra che ha ripercussioni sull'economia mondiale. Si ritiene che gli impatti sulla Società potranno essere limitati poiché quest'ultima non ha esposizioni dirette verso tali paesi né quest'ultimi rappresentano controparti significative nelle transazioni commerciali.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati di cui all'art. 2427 bis del Codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è controllata da Start Romagna S.p.A. C.F. 03836450407 che esercita attività di direzione, coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-bis C.C.. Si precisa, che pur ricorrendo i presupposti di cui all'art.25 del D.Lgs. 127/1991, la società Start Romagna S.p.A. non redige il bilancio consolidato di gruppo in quanto si avvale del disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 127/1991 per l'irrilevanza dei bilanci delle società controllate che rientrerebbero nell'area di consolidamento.

Di seguito viene fornito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali degli ultimi due bilanci approvati dalla controllante Start Romagna S.p.A. che esercita attività di direzione, coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice civile.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	93.724.628	85.355.221
C) Attivo circolante	54.242.554	49.982.274
D) Ratei e risconti attivi	652.354	633.277
Totale attivo	148.619.536	135.970.772
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	29.000.000	29.000.000
Riserve	1.438.827	1.376.881
Utile (perdita) dell'esercizio	95.471	61.946
Totale patrimonio netto	30.534.298	30.438.827
B) Fondi per rischi e oneri	7.401.399	7.954.489
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.215.362	5.697.805
D) Debiti	57.657.017	53.511.012
E) Ratei e risconti passivi	47.811.460	38.368.639
Totale passivo	148.619.536	135.970.772

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	98.094.691	94.391.248
B) Costi della produzione	96.200.137	93.398.788
C) Proventi e oneri finanziari	(1.769.083)	(910.514)
Imposte sul reddito dell'esercizio	30.000	20.000
Utile (perdita) dell'esercizio	95.471	61.946

I rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio con la società controllante Start Romagna S.p.A. che detiene il 58% del capitale sociale di Mete S.p.A. sono stati conclusi a normali condizioni di mercato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso del 2025 sono stati incassati e interamente erogati ai Soci i contributi riportati nella tabella seguente:

Ente erogate	Causale contributo	Importo
A.M.R. srl consortile - Agenzia Mobilità Romagna	Rinnovo CCNL bacino di Ravenna	1.757.558
A.M.R. srl consortile - Agenzia Mobilità Romagna	COVID bacino di Ravenna - TPL	358.940
A.M.R. srl consortile - Agenzia Mobilità Romagna	COVID bacino di Ravenna - Traghetto	35.678

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Come da patto consortile, il differenziale tra costi di funzionamento e la quota trattenuta sui corrispettivi da contratto di servizio, è stato ripartito e posto a carico dei soci in modo da portare il conto economico a pareggio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

La società non ha concluso accordi fuori bilancio i cui rischi o benefici sono significativi ai fini della valutazione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 così come predisposto dall'Organo Amministrativo il cui risultato di esercizio è a pareggio.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Alfredo Eusebio, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Firmato il Professionista Incaricato
Dott. Alfredo Eusebio

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Agli Azionisti della società METE S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato in perfetto pareggio.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8 delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, al soggetto incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Ria Grant Thornton S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione datata 4 giugno 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico della Vostra società, in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

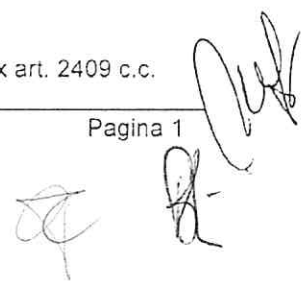
Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo e anche durante le verifiche periodiche svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce dai soci ai sensi dell'art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.



Non abbiamo presentato denuncia al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Collegio Sindacale ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025 – 2026 - 2027.

Non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale altri pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi degli articoli 2423, co 5, c.c.

Risultano fornite le informazioni, con appositi prospetti, circa gli obblighi di pubblicità di legge di cui all'art. 2497-bis del c.c. (attività di direzione e coordinamento).

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli Azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, così come redatto dagli amministratori.

Stante il fatto che il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 si chiude in perfetto pareggio, il Collegio Sindacale non deve esprimere alcun parere in merito alla proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Ravenna, 4 giugno 2026

Il Collegio Sindacale

Dott. Guido Camprini (Presidente)

Rag. Maria Luisa Zoli (Sindaco Effettivo)

Dott. Damiano Berti (Sindaco Effettivo)

guido camprini
Maria Luisa Zoli
Damiano Berti

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato, 197
40127 Bologna

Agli azionisti di
METE S.P.A.

T +39 051 6045911

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di METE S.P.A. (la Società) redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

Il bilancio d'esercizio della società METE S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di altro revisore che, in data 11 giugno 2025, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

La società, come richiesto dall'art. 2497-bis del Codice Civile ha inserito nella nota integrativa i dati relativi all'ultimo bilancio approvato dalla società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bologna, 4 giugno 2026

Ria Grant Thornton S.p.A.



Michele Dodi

Socio



METE S.p.A.

Società soggetta a direzione e
coordinamento
di Start Romagna S.p.A. C.F. 03836450407

Sede legale

Via Teodorico, 7 – 48122 Ravenna
Tel. 0544 689911

Posta elettronica: mete@mete.ra.it

Pec: mete@pec.mete.ra.it

